

Barbara Cassin, medaglia d'oro del CNRS e membro dell'Académie française, è filologa e filosofa. Specialista dell'antica Grecia, lavora su ciò che possono fare le parole. Ha diretto il *Vocabulaire européen des philosophies, Dictionnaire des intraduisibles* (Seuil-Robert 2004, 2019), che è stato tradotto in una decina di lingue. È stata curatrice della mostra *Après Babel, traduction* (Mucem, 2016-2017) che ha declinato altrove (Fondazione Bodmer, 2017-2018; Museo dell'immigrazione di Buenos Aires, 2022, 2024-5 Museo della città di Lussemburgo e Corte di giustizia europea). È stata curatrice della mostra *Les Objets migrants* (Marsiglia, La Vieille Charité, 2022) e co-curatrice del percorso permanente della Città Internazionale della lingua francese che ha aperto da poco a Villers-Cotterêts. Attualmente lavora al *Dictionnaire des intraduisibles des trois monothéismes*.

Ultime pubblicazioni:

*Le livre d'une langue*, Editions du patrimoine, 2023

*Ce que peuvent les mots. Philosophistiser*, Bouquins, 2022

*Objets migrants. Trésors sous influence*, Liénart Musées de Marseille, 2022

*Les Maisons de la sagesse-Traduire, une nouvelle aventure*, avec Danièle Wozny, Bayard, 2021

*Le bonheur, sa dent douce à la mort*, Fayard, 2020